



# ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**n. 71 di data 22 luglio 2016**

OGGETTO:

Riaccertamento straordinario dei residui e disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo

Premesso che:

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni e integrazioni; prevede all’articolo 3 comma 7, l’approvazione, contestualmente all’approvazione del rendiconto, del riaccertamento straordinario dei residui.

L’articolo 1 della legge provinciale 18 del 2015 prevede che la Provincia autonoma di Trento e i suoi enti e organismi strumentali applicano il decreto legislativo n. 118 del 2011, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Per l’ente il riaccertamento straordinario dei residui, consiste:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2016. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell’esercizio 2016, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del Bilancio di Previsione dell’ente per gli esercizi finanziari 2016-2018, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a);
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l’obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;
- e) nell’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 e come risulta dal prospetto allegato.

Pertanto l’operazione di riaccertamento straordinaria dei residui, diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2015 nel rispetto del precedente ordinamento contabile, è stata effettuata sui residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016.

Il successivo comma 8 dell’art. 3 del decreto sopra citato dispone l’adozione, da parte del competente organo dell’ente, di un unico atto deliberativo, a cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2.

Con riferimento alle attività poste in essere nell’ambito dell’operazione di riaccertamento straordinario dei residui si richiama l’allegato n. 4/2 al decreto soprarichiamato e, in particolare, il paragrafo 9.3 che prevede, tra l’altro, che non sono

oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

In ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, con il presente provvedimento si procede all'approvazione delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 e alla conseguente rideterminazione del risultato di amministrazione.

Ciò premesso,

- viste le disposizioni citate in premessa,
- visto il parere favorevole del Revisore dei conti, previsto dall'art. 3, comma 7 del d.lgs. n. 118 del 2011;

## IL DIRETTORE

### d e t e r m i n a

- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 ed in particolare:
  - l'eliminazione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili al 1° gennaio 2016, e il riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese sugli esercizi finanziari successivi in base alle relative scadenze. Il dettaglio è riportato negli allegati A/1 "Riaccertamento straordinario dei residui attivi" e A/2 "Riaccertamento straordinario dei residui passivi" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
  - di determinare il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2016-2018, così come risulta dal prospetto 5/1 "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2016-2018 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2016" allegato B/1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
  - di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato alla stessa data, come risulta dal prospetto n. 5/2 "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui", allegato B/2 che costituisce parte integrante al presente provvedimento, dando atto che gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolati secondo i criteri di cui al punto 3.3 e dall'esempio n. 5 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria, risultano pari a 4.013,15 come riportato nell'allegato B/2;
  - di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018, così come riportate nell'allegato C "Variazione al bilancio di previsione dell'ente per gli esercizi finanziari 2016-2018 a seguito del

riaccertamento straordinario dei residui” che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di consentire:

- a) l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell’esercizio 2016 e degli esercizi successivi;
- b) l’adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell’esercizio 2016 e degli esercizi successivi;
- c) l’adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all’ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;

- 2) di trasmettere alla Provincia, il presente provvedimento, unitamente al parere del collegio dei revisori dei conti, ai sensi del D. Lgs 118/2011.

**IL DIRETTORE**

- dott. Fabio Chiocchetti –

Allegati:

- allegato A1
- allegato A2
- allegato B1
- allegato B2
- allegato C entrate
- allegato C spese

CERTIFICATO DI IMPEGNO

BILANCIO 2016-2018

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO	IMPORTO
----------	----------	------------	---------

Vigo di Fassa, 22 luglio 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
**Dott.ssa Marianna Defrancesco**

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE  
**dott. Fabio Chiocchetti**